

IL GESU' DELLA STORIA E IL CRISTO DELLA FEDE

INTRODUZIONE

Questo breve corso sul rapporto tra Gesù della storia e Cristo della fede si articolerà in cinque parti.

La prima parte consisterà nella precisazione del problema che è nato nel 1778 con la prima grande storia critica di Gesù di Reimarus.

Prima di allora il problema non si era mai posto dal momento che le tradizioni neotestamentarie riguardanti Gesù erano considerate una riproduzione diretta di eventi storici.

Nella seconda parte esamineremo la ricerca sul Gesù della storia tipica delle cosiddette "Vite di Gesù". Da Reimarus fino all'inizio di questo secolo si sono prodotte, soprattutto in Germania, decine di biografie su Gesù.

In questa grande stagione, dove la scienza storica tedesca si è occupata della vita di Gesù, Albert Schweitzer all'inizio di questo secolo pubblicò un libro dal titolo: "Storia della ricerca sulla vita di Gesù", in cui fa la storia di questa ricerca ed al tempo stesso ne costituisce l'orazione funebre.

Il terzo capitolo della nostra ricerca consisterà nell'esame della posizione diametralmente opposta, che nasce una volta constatata la bancarotta di questa ricerca sulla vita di Gesù.

Questa posizione ha inizio con M. Kähler all'inizio del secolo, e viene resa celebre da R. Bultmann che abbandona il Gesù della storia al suo destino senza rimpianto alcuno perché non è importante per la fede. Tutto il nostro interesse di credenti oggi è unicamente rivolto verso il Cristo oggetto dell'annuncio apostolico. Questa posizione che sceglie il Cristo della fede è opposta alla precedente che privilegia il Gesù della storia, ma è convergente nel segno della dissociazione tra Gesù della storia e Cristo della fede.

Nella quarta parte vedremo la posizione della nuova ricerca storica e come essa si propone di superare questa dissociazione. Tutta la ricerca oggi è impostata su questa continuità sotterranea ma sostanziale che c'è tra il Gesù della storia e il Cristo della fede.

Nell'ultimo punto prenderemo in esame i risultati allo stato odierno di questa nuova questione sul Gesù di Nazareth.

PARTE I: PRECISAZIONE DEL PROBLEMA

Cosa vuol dire il Gesù della Storia: di fatto dal 1778 ad oggi questo termine è stato inteso almeno in due modi diversi. Con un primo significato per Gesù della Storia si potrebbe intendere il Gesù vero, quello che è realmente esistito. Quindi il Gesù della Storia sarebbe il Gesù obiettivo al di là e al di fuori di ogni interpretazione degenerativa.

Questo Gesù obiettivo si raggiunge attraverso la ricerca storica scientifica, come se la ricerca storica potesse affermare e definire tutta la realtà. Questo era certamente il grande ideale e la grande illusione del positivismo storico. Così è stato impostato il problema per oltre cento anni della ricerca sulla vita di Gesù da Reimarus a Schweitzer compreso. Oggi Gesù della storia vuol dire soltanto il Gesù come noi possiamo raggiungerlo attraverso la ricerca storica, alla quale vengono attribuite possibilità più modeste per difficoltà insite nelle fonti e nei documenti. Nessun storico oggi pretende, attraverso la sua ricerca, di dire chi è stato veramente e totalmente Gesù di Nazareth.

La ricerca storica è uno strumento valido ma parziale e imperfetto, che non abbraccia tutta la realtà, tanto più quella di Gesù che è un uomo in cui interviene il problema di Dio. Quando si affronta questa realtà si è coscienti dei limiti della ricerca storica, per cui nessuno più se la sente di dire che ciò che si riesce a raggiungere è senz'altro la personalità di Gesù. Il Cristo della fede è quello stesso Gesù visto con gli occhi della fede. Questo Gesù visto con gli occhi della fede è senz'altro il Gesù di Nazareth colto soprattutto nella sua Resurrezione che è il momento della verità.

Gli occhi della fede colgono Gesù in tutto l'arco della sua esistenza storica e sovrastorica, e Gesù in quanto risorto non può certo essere oggetto della ricerca storica. Il problema è se tra il Gesù della Storia e il Cristo della fede c'è una fondamentale continuità o se c'è dissociazione, per cui un conto è il Gesù che raggiungiamo con gli occhi della storia, ed un altro il Cristo che raggiungiamo con gli occhi della fede.

PARTE II: LA RICERCA SULLA VITA DI GESU'

A questo riguardo l'opera fondamentale è quella di Schweitzer, che fa una grande panoramica di questa ricerca e ne dà un giudizio assolutamente negativo. Questa ricerca è tipica dell'illuminismo tedesco dell'800. L'illuminis-